

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3186 del 21/06/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta ANNA FERRUA S.A.S. DI ANNA FERRUA & C., insediamento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti di tipo autostradale" ubicato in comune di Parma in loc. Chiozzola Cortile San Martino presso Autostrada A1 c/o area di servizio "San Martino Ovest" al km 114+100
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3192 del 15/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 18699 del 27.01.2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2017/1478 del 27.01.2017), presentata dalla società ANNA FERRUA S.A.S. DI ANNA FERRUA & C., nella persona della Sig.ra Anna Ferrua in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti di tipo autostradale" ubicati nel comune di Parma (PR), in loc. Chiozzola Cortile San Martino presso Autostrada A1 "del Sole", corsia Sud MI/NA – area di servizio "San Martino Ovest" al km 114+100 – C.A.P. 43122, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con provvedimento finale prot. n. 111700/2013 del 26.06.2013;
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciata dal Comune di Parma con provvedimento prot. n. 156483 del 20.09.2012;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale

n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “*area di servizio distribuzione carburanti per autotrazione*”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la concessione rilasciata per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense in data 28.09.2007 prot. n. 7160 (prot. prov.le n. 89274 del 06.11.2007), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che l'attività di “impianto di trattamento delle acque” è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/2581 del 14.02.2017:

- parere espresso per quanto di competenza da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT003451-2017-P del 06.03.2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2), nel quale in particolare si legge “...*si rilascia altresì deroga all'obbligo di allaccio previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di Parma, per le acque domestiche e di dilavamento...*”;
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 102857 del 12.05.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/9115 del 12.05.2017), allegato alla

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), comprensivo del parere espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. 6109 del 30.03.2017;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ANNA FERRUA S.A.S. DI ANNA FERRUA & C., nella persona della Sig.ra Anna Ferrua in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti di tipo autostradale" ubicati nel comune di Parma (PR), in loc. Chiozzola Cortile San Martino presso Autostrada A1 "del Sole", corsia Sud MI/NA – area di servizio "San Martino Ovest" al km 114+100 – C.A.P. 43122, relativo all'esercizio dell'attività di "area di servizio distribuzione carburanti per autotrazione", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificati rispettivamente con le sigle "SA1" ed "SA3" nella documentazione a corredo dell'autorizzazione unica rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con prot. n. 111700/2013 del 26.06.2013 e con le sigle "A1" ed "A3" nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamati;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoppr@cert.arpae.emr.it

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (acque superficiali, indi Canale di Beneceto) identificato con la sigla “A2” nella documentazione pervenuta;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicati:

Scarico A1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluò scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (aree sensibili) previo trattamento in continuo in separatore fanghi con filtro oli a coalescenza;
- corpo idrico ricettore: fosso di guardia indi Canale di Beneceto;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 82,84 mc/anno;
- portata media: 0,00000263 mc/s;
- portata massima: 4 l/s complessivi (come da disciplinare di concessione rilasciato dal Consorzio della Bonifica Parmense con prot. n. 7160 del 28.09.2007 – Allegato 1 alla presente);

Scarico A3 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluò scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (aree sensibili) previo trattamento in continuo in separatore fanghi con filtro oli a coalescenza;
- corpo idrico ricettore: fosso di guardia indi Canale di Beneceto;
- bacino: T. Enza;
- volume scaricato: 247 mc/anno;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- portata media: 0,00000783 mc/s;
- portata massima: 4 l/s complessivi (*come da disciplinare di concessione rilasciato dal Consorzio della Bonifica Parmense con prot. n. 7160 del 28.09.2007 – Allegato 1 alla presente*);

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella concessione del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 7160 del 28.09.2007 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della Parte Terza *"per quanto riguarda i parametri solidi sospesi totali e idrocarburi totali"*, così come già indicato nell'autorizzazione unica in precedenza rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con prot. n. 111700/2013 del 26.06.2013;
2. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
3. gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovranno essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovranno garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovranno creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
4. qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della

presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

5. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e degli scarichi, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività i cui scarichi sono autorizzati, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sugli impianti di trattamento e sugli scarichi:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

7. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
8. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
9. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata

comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella concessione del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 7160 del 28.09.2007 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 102857 del 12.05.2017, comprensivo del parere di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. 6109 del 30.03.2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 102857 del 12.05.2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, Ireti S.p.A. e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 4499/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

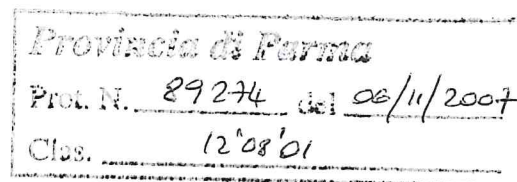
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA



Uffici:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. (0521) 381311
Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 14034433

Prot. N. 7160 Data: 28 SET. 2007

Spett.le

ANNA FERRUA SAS DI Anna Ferrua
San Martino Ovest, Area di Servizio Corsia

Sud

43100 Parma
CF/PI: 01722340344

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

DITTA CONCESSIONARIA: ANNA FERRUA SAS DI Anna Ferrua

CANALE: DI BENECETO

UBICAZIONE: AREA DI SERVIZIO CORTILE SAN MARTINO EST CORSIA SUD KM 114+100 COMUNE DI PARMA

CONCESSIONE: Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e reflue provenienti dall'area di servizio (distributore carburanti) e locali annessi in gestione alla ditta Concessionaria.

DURATA: dal 05/10/2007

al 04/10/2026

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

Art. 8° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 9° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 10° - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11° - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di Euro 100,00 (Cento/00)

Euro 50,00 per lo scarico delle acque meteoriche

Euro 50,00 per lo scarico delle acque reflue depurate

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, lo scarico nel Cavo denominato "CANALE DI BENECETO" delle acque meteoriche e reflue depurate provenienti esclusivamente dall'area e dai fabbricati annessi alla distribuzione carburanti sulla Autostrada A1 corsia sud al km 114+100 e non di tutta la superficie relativa all'area di servizio ivi compresi aree di sosta e parcheggio, ristorante ecc.. Lo scarico arriverà al Canale con un fosso non consorziale ricevente i collettori di scarico provenienti dalla rete fognaria così come evidenziato sulla planimetria e sulla relazione allegata alla domanda. La portata massima istantanea che dovrà arrivare al canale recettore finale, nella sommatoria dei sopraccitati reflui, non dovrà superare, nemmeno nei momenti di massimo deflusso, la quantità di 4 LT/ sec. Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.L. 152 dell'11/05/1999 nonché rispettose delle norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue previste dal D.M. N° 185 del 12 giugno 2003, in quanto il corpo recettore finale dello scarico e i corsi d'acqua ad esso collegati vengono utilizzati nel periodo estivo per la distribuzione di acque ad uso irriguo.

Art. 14° - La ditta concessionaria solleva il Consorzio della bonifica parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esecuzione dei lavori sia durante l'esercizio dello scarico medesimo.

Art. 15° - Si consiglia di dotare gli scarichi finali di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al riflusso di acque provenienti dal corpo recettore.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 16° - Il Consorzio si riserva la facoltà di prescrivere la riduzione del volume di scarico nel caso in cui la portata istantanea fosse superiore a quella autorizzata e/o comunque incompatibile con la regimazione idraulica del cavo CANALE DI BENECETO.

Art. 17° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile del complesso produttivo sopra citato.

Art. 18° - Nel caso di realizzazione di opere su pertinenze Consortili, l'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Geom. BANDINI UMBERTO (tel. 335/7433142) per la necessaria verifica, sorveglianza e verifica di quote e misure.

Visto: IL DIRETTORE
(Dott. Amilcare Bodria)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

LA DITTA CONCESSIONARIA

ANNA FERRUA S.p.A.
RIMPIANTO AGIP 512
S. MARTINO OVEST - 43100 CHIOZZI
Tel. 0521 604428
Partita IVA 01722340344

CB/AL

ALLEGATO 2

IRETI

Parma 06-03-2017

Protocollo RT003451-2017-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT006465-2017 del 14/02/2017

Vs. rif.: Prot.2017/1478

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Anna Ferrua Sas-Area di servizio San Martino Ovest
Autostrada A1 Corsia Sud Km114+100 – PARMA.**

In merito alla pratica n.4499/2017 di richiesta parere, relativa allo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento della ditta **Anna Ferrua Sas**, si evidenzia che non è di competenza della scrivente in quanto il recapito finale è il recettore superficiale Canale di Beneceto e non una pubblica fognatura.

Con la presente si rilascia altresì deroga all'obbligo di allaccio previsto dall'art.18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di Parma, per le acque domestiche e di dilavamento, che già recapitano nel Canale di Beneceto con autorizzazione della Provincia di Parma N°111700 del 26/06/2013.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianeza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 12/05/2017
Prot. 102857
Class. 2016.VI/9.5/57

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta FERRUA ANNA S.a.s. – Autosole A1 Mi/Na km 114 +100 – Area di servizio San Martino Ovest - Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- della deroga all'obbligo di allaccio di IRETI SPA del 06 marzo 2017 prot.RT003451 acquisito in data 06 marzo 2017 con Prot.47611;
- del parere ARPAE ST prot. n. 6109 del 30/03/2017 acquisito in data 05/04/2017 con prot. 74584.

Matrice rumore

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dalla Ditta contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722



Rif. Arpae prot.n.5374/2017 del 21/03/2017

Inviata tramite PEC

PROTOCOLLO GENERALE A1	
TI. VI	CL. 9
ANNO	2017
E - 132. 2017	
N. 74.586	
COR	CC

Comune di Parma
Settore Servizi al cittadino e all'impresa e
S.U.E.I

D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale– Ditta Anna Ferrua S.a.s. - Autosole A1 Mi/Na Km 114 + 100 – area di servizio San Martino Ovest.

Rif. SUAP Class.2016.VI/9.8/67.

2016.vi/9.5/57

Dall'esamina della documentazione pervenuta ad Arpae il 21/03/2017 con prot.n. 5374, a corredo dell'istanza di AUA D.P.R. n.59/2013 presentata dalla ditta in oggetto, in relazione alla matrice acque di scarico si forniscono le seguenti informazioni:

Trattasi di area autostradale di distribuzione carburanti con annessi servizi igienici, il presente parere valuta esclusivamente la parte relativa agli scarichi domestici in corpo idrico.

La ditta per detti reflui è in possesso di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche n. 156483 rilasciata dal Comune di Parma il 20/09/2016.

Si prende atto della dichiarazione in allegato all'istanza a firma del responsabile legale Sig.ra Anna Ferrua, attestante che la rete fognaria, così come i sistemi di trattamento reflui non sono stati oggetto di modifiche rispetto all'atto previgente.

Vista la documentazione presentata a corredo dell'istanza di AUA ;

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;

Vista la Delibera Regionale n.1053 del 09/06/2003;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatto salvo i diritti di terzi si classifica lo scarico A2 in corpo idrico **acque reflue domestiche** soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. **rispetto dei valori limite previsti dalla tab.D della Delibera G.R. n.1053/2003**
2. **manutenzione periodica dell'impianto di trattamento reflui;**
3. **corretto smaltimento dei fanghi di supero.**
4. **la documentazione attestante gli interventi di manutenzione dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo.**

Il tecnico istruttore
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
(Sara Reverberi)

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:10264/17

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.